



Decreto Dirigenziale n. 88 del 27/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DELIZIA S.R.L., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN ISCHIA ALLA VIA MICHELE MAZZELLA, 151, CON ATTIVITA' DI FALEGNAMERIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **DELIZIA s.r.l., con sede legale ed operativa in Ischia alla via Michele Mazzella, 151**, con attività di falegnameria, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in data 27.11.2009 prot. 1031766 per le attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, denominata *"Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg"* con l'utilizzo effettivo di 130 kg/g di legno e *"Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g"* con l'utilizzo effettivo di 1 kg/g di prodotti vernicianti e 1 kg/g di colla pronti all'uso;
- d. che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella conferenza di servizi iniziata in data 21.10.2011 e conclusasi il 27.01.2012, indetta e convocata ai sensi dell'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e della Legge 241/90, i cui verbali si richiamano:
 - a.1 l'ARPAC con nota 38427 del 21.10.2011 ha richiesto alla Società integrazioni tecniche riguardanti il convogliamento e l'abbattimento delle emissioni provenienti dalla fase d'incollaggio, l'utilizzo dei carboni attivi rigeneranti, la stesura di un piano di manutenzione e la compilazione della scheda riassuntiva delle emissioni;
 - a.2 la Regione ha richiesto relazione tecnica integrativa con il dimensionamento, grado di efficienza, valori di portata e di concentrazione delle polveri emesse dal sistema i abbattimento; l'indicazione delle percentuali di solvente contenute nelle colle e nelle vernici e indicazione dei tempi di sostituzione dei carboni attivi;
 - a.3 la Società ha depositato agli atti perizia fonometrica, planimetria, stralcio aerofotogrammetrico e comunicazione per il trattamento dei reflui acquisita dal Comune di Ischia al prot. n. 3069/2011;
 - a.4 il Comune di Ischia con nota n. 26508 del 21.10.2011 ha espresso parere favorevole per l'attività di falegnameria presso l'opificio sito alla via Michele Mazzella, 151 anche in assenza di formale certificato di agibilità, ai sensi dell'art. 86 del vigente Regolamento Edilizio Comunale;
 - a.5 la Società in data 14.12.2011 prot. 949179 ha trasmesso planimetria dei locali, scheda riassuntiva delle emissioni e certificato di destinazione urbanistica datato 15.11.2011 rilasciato dal Comune di Ischia, relazione tecnica di adeguamento che prevede per la fase di falegnameria la captazione delle polveri generate dalle 9 macchine, il convogliamento ad un sistema di abbattimento con filtri a manica e relativo camino di emissione e per la fase di verniciatura ed incollaggio una cabina di verniciatura dotata di sistema di abbattimento con filtri a secco e filtro a carboni attivi.
 - a.6 l'ASL ha espresso parere favorevole per quanto attiene l'aspetto igienico sanitario;
 - a.7 l'Amministrazione Regionale ha assegnato all'ARPAC ed alla Provincia un termine di 20 giorni, dalla notifica del verbale, per esprimere i propri pareri;

CONSIDERATO

- a. che l'ARPAC con nota n. 4380 del 30.01.2012, nell'esaminare le integrazioni tecniche prodotte dalla Società ha richiesto ulteriori integrazioni al fine di valutare l'efficienza dell'impianto di abbattimento quali la superficie filtrante nei filtri a tessuto, lo spessore delle cartucce di carbone attivo e velocità dell'effluente gassoso;
- b. che la Società in riscontro alla nota ARPAC ha trasmesso a tutti gli enti preposti relazione integrativa, acquisita in data 26.03.2012 prot. 234053, contenente i chiarimenti richiesti e scheda delle emissioni in atmosfera;
- c. la Regione con nota prot. 487022 del 26.06.2012 ha invitato l'ARPAC ad esprimere il proprio parere nel termine di 20 giorni, trascorso il quale è da intendere acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;
- d. che la Società in data 02.11.2012 prot. 802625 ad integrazione della documentazione tecnica presentata ha inviato scheda riassuntiva delle emissioni aggiornata;
- e. che i valori delle emissioni previste ai camini E1 e E2 rientrano nei limiti di cui all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;
- f. ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 si considerano acquisiti gli assensi della Provincia di Napoli e dell'ARPAC;

DATO ATTO

- a. che con nota dell'Area 05, acquisita in data 10/10/2013 prot. n. 0698702 si afferma che l'impianto non deve esperire la procedura di valutazione d'incidenza in quanto *"... realizzato in data antecedente all'entrata in vigore di qualsivoglia normativa in materia di V.I."*;
- b. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- c. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza, e per quanto sopra considerato, lo stabilimento sito in **Ischia, alla via Michele Mazzella, 152** gestito dalla **DELIZIA S.r.l.** con attività di falegnameria, per l'attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 individuata alle lettere "e" ed "f" della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. denominate rispettivamente *"Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg"* con l'utilizzo effettivo di 130 kg/g di legno e *"Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g"* con l'utilizzo effettivo di 1 kg/g di prodotti vernicianti e 1 kg/g di colla pronti all'uso;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata da questa UOD -Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli- e della proposta del Responsabile del Procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di cui all'art. 272 comma 2, quella in deroga individuata alle lettere "e" ed "f" della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così rispettivamente definite: "Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg" con l'utilizzo effettivo di 130 kg/g di legno e "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g" con l'utilizzo effettivo di 1 kg/g di prodotti vernicianti e 1 kg/g di colla pronti all'uso; lo stabilimento sito in **Ischia gestito dalla DELIZIA S.r.l. con sede legale alla via Michele Mazzella, 151**, così come di seguito specificate:

1.1.

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nm ³	PORTATA nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA kg/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Impianto di aspirazione trucioli	Polveri	10	8500	0,1	Filtri a maniche
E2	Verniciatura	Metossipropilolo	10	8500	0,1	Filtri a secco
		Isopropanolo	20		0,2	Filtri a carboni attivi
		Acetato di etile	10		0,1	

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nelle relazioni tecniche agli atti con prot n. 949179 del 14.12.2011 e con prot. 234053 del 26.03.2012;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse a questa UOD -Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
 - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, rispettare il piano di manutenzione indicato nella relazione tecnica acquisita con prot.949179 del 14/12/2011;
 - 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
- 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni a questa UOD -Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli della G. R della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. dovranno essere fornite alla Provincia le informazioni sulla produzione e smaltimento dei rifiuti e approvvigionamento idrico;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3. **precisare** che:
 - 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
- 7. **notificare** il presente provvedimento alla **DELIZIA S.r.l., con sede legale ed operativa in Ischia alla via Michele Mazzella, 151;**
- 8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Ischia, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 NORD EX 2 ed all'ARPAC;
- 9. **inviare** per via telematica copia del presente atto al gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dott. Michele Palmieri